

Dal Vangelo secondo Luca, Lc 9,46-50

In quel tempo, nacque una discussione tra i discepoli, chi di loro fosse più grande.

Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un bambino, se lo mise vicino e disse loro: «Chi accoglierà questo bambino nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Chi infatti è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande».

Giovanni prese la parola dicendo: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non ti segue insieme con noi». Ma Gesù gli rispose: «Non lo impedito, perché chi non è contro di voi, è per voi».

Riflessione

28-09-2020

Antidoti

Il vangelo di oggi esprime bene quelle che sono le fatiche umane con le quali spesso ci confrontiamo: desiderio di primeggiare, invidia, gelosia.

In verità potremmo identificare altri veleni capaci di intossicare l'esistenza, ma quello che davvero ci serve è conoscere l'antidoto, il rimedio capace di farci superare certe difficoltà.

È sempre il testo evangelico a suggerirci la via: lo sviluppo di se stessi.

Il modo in cui Gesù si pone parla di una apertura universale. "Chi non è contro di noi è per noi..." indica che tutti coloro che si adoperano per il bene dell'umanità, anche se lontani dall'esperienza di Dio, sono degli alleati, dei costruttori del Regno, e non dei rivali.

Mi prendo cura di me, mi do la possibilità di portare a compimento il mio essere unico, supero il rischio dell'omologazione, dell'essere insipido, dando sapore alla mia vita.

Perché quando sono soddisfatto di me, supero la gelosia; quando esprimo ciò che sono, supero l'invidia. Una vita piena non è una vita perfetta, esente da problemi e lotte. Il mio progetto passa attraverso la realizzazione di me cercando la pace del cuore, lavorando per riconciliarmi con i miei mostri interiori per scegliere la via del perdono verso me e verso gli altri, accogliendo la mia storia, soprattutto in quei fatti che mi hanno segnato.

Questo è essere fedeli alla vocazione che Dio ha dato a ciascuno di noi, questo è il modo per comprendere come la fedeltà a sé è la certezza di vivere nella pace evangelica.

Buona giornata!

Nello